



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 38 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE RELATIVA ALLA PROBLEMATICHE TELECOM".-

L'anno duemilaquattordici, il giorno quindici, del mese di maggio, alle ore 18,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 04	
Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione è presente il Sindaco Leanza.-			

OGGETTO: "RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE RELATIVA ALLA PROBLEMATIC TELECOM".-

-Il Consigliere Bruno, avuta la parola, legge il contenuto della relazione predisposta dalla Commissione d'indagine sulla problematica TELECOM.-

-Escono i Consiglieri Cutrona e Greco (presenti: 9).-

-Il Consigliere Interlicchia si complimenta per i lavori della Commissione. Evidenzia, poi, che il concetto di funzionalità si riferisce all'intero sistema che funziona male e solo parzialmente.-

-Il Consigliere Trovato invita il Presidente a non interrompere le discussioni, ma di prendere i suoi appunti, e, poi, di fare il suo intervento quando vuole.-

-Il Consigliere Interlicchia fa presente che la responsabilità relativa a questa problematica è da ascrivere alla precedente Amm.ne Com.le, evidenziando che oltre alla superficialità, c'è un collaudo che lo lascia perplesso, in quanto dal verbale relativo non si può ricavare un collaudo vero e proprio, ma bensì un rinvio dello stesso al futuro. Riferisce, altresì, che, dai documenti agli atti, solo nell'anno 2011, il Sindaco Leanza prende cognizione di quanto accaduto in merito. Si lamenta, inoltre, per il fatto che i Consiglieri Com.li non siano stati informati per tempo di quanto accaduto. Rileva, quindi, che la questione è stata sottovalutata e che alla transazione si sarebbe dovuti arrivare prima; in mancanza di tale tempestiva transazione, ci si sarebbe dovuti opporre al pagamento. Evidenzia, poi, che per oltre un anno nessuno è stato informato, fino ad arrivare alla comunicazione ufficiale della problematica da parte del Geom. Lauria, allorquando quest'ultimo chiede un parere in merito al Collegio dei Revisori dei Conti. Sottolinea, altresì, di presumere che il Sindaco Leanza fosse a conoscenza della questione e che l'abbia tenuto per sé, senza informare gli altri attori. Si augura che dalla relazione della Commissione sia data comunicazione alla Telecom ed alla Corte dei Conti. Si augura, infine, che, in questo ultimo anno di questa Amm.ne Com.le, i Consiglieri Com.li siano messi al corrente di tutto quello che li riguarda.-

-Il Consigliere Speranza si lamenta di non aver trovato nel suo cassetto una copia della relazione della Commissione. Si riserva, quindi, di leggere bene il contenuto di questa relazione. Esprime, nelle more, una parola di apprezzamento a favore di questa Amm.ne Com.le non solo per aver risolto questa problematica della TELECOM nel migliore dei modi possibili, ma anche per aver trovato la soluzione all'altro grosso problema relativo alle pendici. Fa presente, quindi, che non c'è dubbio che, con questa transazione si è evitato di uscire una somma notevole di denaro a favore della TELECOM. Si chiede, altresì, chi abbia firmato il contratto in nome e per conto della TELECOM. Riconosce, inoltre, che questo tipo di contratto probabilmente era tipico di un Comune di dimensioni più grosse. Evidenzia, poi, che questa Amm.ne Com.le ha avuto il merito di cercare, come ha cercato, di agire in termini diversi da quelli della passata Amm.ne Com.le. Ritene, infine, che in questa relazione mancano alcune considerazioni, che ci sarebbero dovute essere.-

-Il Sindaco Leanza sostiene che è tipico del suo mestiere di amministratore quello di trattare i problemi. Evidenzia, poi, che la sua nota alla TELECOM del 2011 si riferisce a pagamenti di fatture per consumi telefonici e non a questa problematica. Riferisce, inoltre, che la sua attività si è svolta con linearità e con onestà, a garanzia di eventuali disfunzioni gestionali. Comunica, altresì, che da questa problematica l'Amm.ne Com.le se ne è uscita con un'utilità, dovuta al risparmio di maggiori spese certe a cui sarebbe andata sicuramente incontro. Conclude, infine, dicendo che quella individuata è stata la migliore tra le diverse soluzioni possibili.-

-Il Consigliere Scozzarella evidenzia che la Commissione d'indagine non è un Tribunale, ma è un Organo previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Com.le allo scopo di far luce sull'intricata vicenda. Fa presente, quindi, che la Commissione d'indagine ha fatto un lavoro eccellente, senza per questo cercare un capro espiatorio a cui addebitare i fatti accaduti. Rileva che lo scopo della Commissione citata era quello di capire tutto quello di cui i Consiglieri Com.li non erano stati messi a conoscenza. Riconosce, inoltre, che la Commissione Finanze e Bilancio avrebbe potuto essere investita dell'indagine della questione, senza che ci fosse bisogno di istituire per forza la Commissione d'indagine. Riconosce, altresì, che lo scopo di questo intervento (leggi: progetto) era quello di permettere un risparmio di spesa per l'Ente e che il risultato, invece, è stato quello di mantenere in vita bollette che non si sarebbero dovute più pagare. Sottolinea che la grande responsabile della problematica in discussione è stata sicuramente la TELECOM, che non ha rispettato il contratto. Rileva, quindi, che, secondo lo stesso, il Comune si sarebbe dovuto opporre alle richieste di pagamento della TELECOM facendo anche ricorso alle vie legali. Evidenzia, pertanto, che c'erano tutte le condizioni, per via di tanti elementi non installati o non funzionanti, per fare causa alla TELECOM, chiedendo anche i danni causati all'Ente. Evidenzia, infine, che il primo responsabile in assoluto è chi fornisce il servizio, e, cioè, la TELECOM, che, in quanto tale, ha creato un danno all'Ente, dovuto ad un notevole disservizio.-

-Il Consigliere Trovato lamenta che il Sindaco avrebbe dovuto investire del problema i Consiglieri Com.li. Evidenzia, poi, che il Sindaco avrebbe dovuto agire per le vie legali contro la TELECOM. Fa presente che i Consiglieri Com.li, invece, si sono trovati la somma per pagare la transazione alla TELECOM, prevista nel bilancio. Evidenzia che ci sono state scelte sbagliate da parte della passata Amm.ne Com.le. Ammette che l'attuale Sindaco ha agito in perfetta buona fede. Lamenta, inoltre, la mancanza di controllo di gestione da parte dell'Amm.ne Com.le, in quanto, se questo ci fosse stato, si sarebbe scelta un'altra strada. Riferisce, altresì, che qua non ci vuole essere la caccia alle streghe. Lamenta, però, la gestione monocratica del Sindaco, in quanto il Consiglio Com.le avrebbe dovuto essere informato e coinvolto in questa vicenda.-

-Il Consigliere Speranza condivide il pensiero e l'intervento di Scozzarella; però, riteneva e ritiene che la transazione era l'unica strada percorribile, perché, alla fine della causa, ci sarebbero potuto essere spese maggiori rispetto alla transazione effettuata.-

-Il Consigliere Bruno evidenzia che i documenti della Commissione sono nella stanza delle riunioni, a disposizione dei Consiglieri Com.li. Riferisce, poi, che la relazione non vuole accusare nessuno, e che l'imputato della vicenda è il contratto, come si ricava dal verbale dove risulta tutto ciò che la TELECOM non ha fatto, o ha fatto parzialmente. Sottolinea, quindi, che l'Amm.ne Nocilla è stata superficiale, non munendosi, in questa problematica, di un tecnico qualificato. Lamenta, infine, che l'attuale Amm.ne Com.le ha sbagliato non mettendo al corrente della vicenda i Consiglieri Com.li.-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che la questione è stata gestita male. Fa presente che la transazione è stata giudicata la scelta migliore quando era troppo tardi, e che, se si fosse saputo del problema prima, si sarebbe potuto decidere se scegliere la via legale, oppure la transazione.-

-Il Presidente Arcuria riferisce di condividere quanto detto dall'Arch. Mazza, e, cioè, che la transazione sulla questione è stata la scelta migliore, perché ha sicuramente chiuso la vicenda, e, contemporaneamente, ha permesso all'Ente di risparmiare tempo e denaro. Non condivide, poi, quanto riferito da Interlicchia circa l'invio della relazione alla Corte dei Conti, perché, tra l'altro, la Corte è già a conoscenza della transazione, in quanto, nel bilancio 2012, è stata inserita la voce relativa alla spesa della transazione con la TELECOM.-

-Il Consigliere Trovato ribadisce, ancora, la mancanza di controllo, in questa vicenda, da parte dell'Amm.ne Com.le attuale.-

-Il Presidente Arcuria chiude la seduta alle ore 22,35.-



COMUNE DI VALGUARNERA
12.05.14 005912
CAT.....CL.....FASC.....

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Prot. n. _____

del ____/05/2014

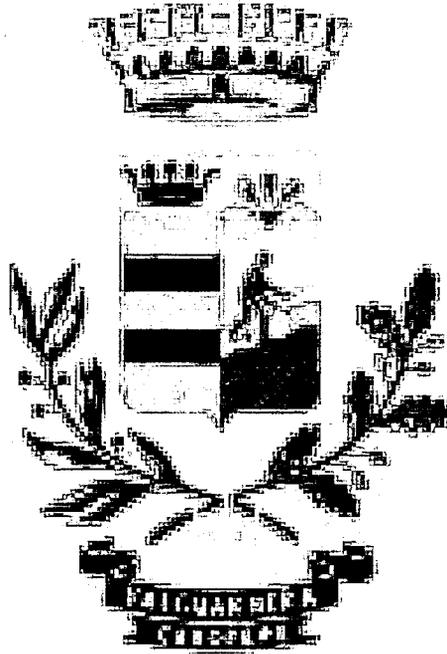
**Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Arcuria**

Oggetto: Richiesta di inserimento relazione conclusiva in ordine alla problematica " Telecom "

Egregio sig, Presidente, con la presente, Le comunico che nel redigere l'O.d.G. del prossimo consiglio comunale, la invito di incardinare la relazione conclusiva in ordine alla problematica " Telecom " ~~che sarà inserita nel futuro.~~

Tanto si doveva per ordine Istituzionale. Distinti saluti

Il Presidente della Commissione D'Indagine
(Dott. Mario Bruno)



COMUNE DI VALGUARNERACAROPEPE

(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE

Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

in ordine alla problematica Telecom

25 Aprile 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA

Composizione commissione

Dr. Bruno Mario *Presidente*

Interlicchia Giuseppe *Vicepresidente*

Scozzarella Enrico *Componente*

Trovato Alfonso *Componente*

Oliveri Pierfrancesco *Componente*



Giorno 25-02-2014 si è riunita la Commissione di indagine a seguito della convocazione da parte del Presidente del Consiglio per discutere dell'insediamento della stessa e la elezione del presidente, come si può verificare dal primo Verbale allegato alla seguente relazione e stato eletto presidente il consigliere Bruno Mario e del Vicepresidente il consigliere Interlicchia Giuseppe. La durata della commissione sarà di 45 giorni dalla prima seduta dopo l'insediamento.

Nelle sedute seguenti (Quattro) svoltesi nei giorni 03-03-2014,19-03-2014,26-03-2014,11-04-2014, la commissione ha sentito nell'ordine: prima seduta il Responsabile Ufficio Tecnico Arch. Mazza al quale ha richiesto la possibilità di poter visionare tutto l'incartamento (fascicolo),l'Architetto Mazza fa presente che tutta la documentazione si trova presso l'ufficio del Geometra Lauria e che può essere visionata e fotocopiata nelle parti che interessano alla commissione , inoltre, ci dà delle delucidazioni su come si è arrivati alla scelta di addivenire ad una transazione con la Telecom, nella seconda seduta è' stato sentito il Segretario Generale che su richiesta della commissione delucida i presenti sull'art. 42 del TUEL del 01-08-2000 (Attribuzione delle competenze dei Consigli Comunali) in merito alle lettere (e) ed (i) ,in questa seconda seduta non è stato possibile sentire in audizione il Ragioniere in quanto assente per motivi di servizio. Nella terza seduta la Commissione ha



sentito in audizione nell'ordine il Ragioniere Dott. Centonze che su sollecitazione della commissione delucida i presenti sul parere dato dal Ragioniere protempore Dott. A. Bruno alla delibera n° 55 del 25-03-2009 ritenendolo congruo. Sempre nella stessa seduta viene sentito in audizione il Dott. Marco La Delfa come rappresentante del Collegio dei Revisori Contabili, che su sollecitazione del presidente della Commissione, spiega come il Collegio viene a conoscenza dell'affare Telecom, il dott. La Delfa fa presente che il Geometra Lauria pone un quesito al collegio sulle fatture del Leasing Telecom relativo alla delibera n° 55 del 25-03-2009 che non erano state inserite nei bilanci passati, tutto questo avviene alla fine del 2012, da quel momento il Collegio approfondisce la problematica e la evidenzia nella relazione che accompagna il Bilancio di previsione 2012 che viene approvato dal Consiglio Comunale nel Dicembre del 2012. In ultimo è stato sentito il Tecnico Informatico Vincenzo Maria Asaro nella qualità di esperto per conto dell'Amministrazione, che da ampie delucidazioni sul suo operato difendendo la scelta che l'Amministrazione ha fatto seguendo la via della transazione che a detta dello stesso e del Arch. Mazza è stato un risultato lusinghiero in termini economici per l'Ente. Nel contempo la commissione ha letto la delibera n° 55 del 25-03-2009 avente in oggetto: "AMMODERNAMENTO SISTEMA TELEFONICO E SISTEMA VOIP EDIFICI COMUNALI" che in sintesi sottolinea come tale soluzione comporta la cessazione anticipata dei contratti di leasing n° 444811 con scadenza 04-01-2010 e n° 421981 con scadenza 01-02-2010 e risparmi a seguito cessazioni collegamenti ADSL, accessori, router, fonia per €



5.506,00/bimestrali come viene indicato nel prospetto del corpo della delibera, pertanto l'investimento verrà finanziato con i costi abbattuti per cui non sarà previsto alcun aggravio di spesa per l'Ente, la delibera è fornita dei relativi pareri favorevoli. Tra i documenti visionati è da citare, ci sono, il "Verbale di Collaudo" che porta la data del 19-04-2010, le tre relazioni scritte dal Perito Informatico Vincenzo Maria Asaro che ha ricevuto l'incarico con decreto sindacale n° 37 del 31-12-2012, il verbale di incontro preliminare tra l'Ente e la Telecom avvenuto in data 27-05-2013, tutta la corrispondenza intercorsa tra i funzionari dell'Ente e la Telecom.

Tenuto conto che la delibera n° 55 del 25-03-2009 aveva lo scopo di fare risparmiare all'Ente sulla bolletta telefonica, certamente all'amministrazione guidata dal Sindaco Nocilla si può imputare la mancanza del conforto di un tecnico qualificato per potere avere un parere sulla congruità della spesa e sull'effettivo valore del progetto presentato dalla Telecom e sulla possibilità che lo stesso progetto fosse efficiente, inoltre, per la mancanza suddetta non ha potuto verificare con un collaudo la funzionalità del progetto stesso. Per onore di vero esiste un Verbale di Collaudo datato 19-04-2010 che si può considerare più come una consegna di tutto il materiale e la posa dello stesso, tant'è che lo stesso verbale si conclude con i seguenti commi finali:

1) L'amministrazione Comunale si riserva di verificare la funzionalità di tutte le apparecchiature installate. Qualora si rendessero necessarie



delle verifiche e/o assistenza , il Cliente fara' riferimento al ns. servizio di Assistenza.

2)Pertanto preso atto di quanto sopra indicato, si certifica che i lavori sopra descritti eseguiti dalla Telecom Italia SPA sono stati regolarmente realizzati ed autorizza la stessa ad emettere nei confronti dell'Ente le relative fatture e cessare contemporaneamente alla data del collaudo i precedenti contratti di leasing n° 444811 e n° 421981 con teleleasing. Il suddetto Verbale è firmato per l'Ente dal Ing. Di Bella e per la Telecom SPA dal Signor Signorello.

Concludendo il discorso sul collaudo, possiamo dire che è inesistente, ma solo futuribile e poi non viene eseguito in contraddittorio.

La vicenda riprende quota in data 26-11-2010 quando la telecom lamenta dei mancati pagamenti, l'Ing Di Bella risponde in data 30-11-2010 che il tutto sarà saldato nel più breve tempo possibile ma richiede una verifica per un contraddittorio N° 5/10 in quanto non conforme alle norme contrattuali vigenti.

In una seconda missiva datata 21-12-2010 l'Ing Di Bella richiede ancora una volta la verifica in contraddittorio del conto n° 5/10 in quanto non conforme e chiede un incontro con un funzionario della Telecom per verificare le somme da pagare, si può intuire come la Telecom non solo non rispetta i termini contrattuali ma fattura al nostro Ente somme non dovute per Euro 5.506,00 bimestrali relative a due contratti di leasing già scaduti in base al nuovo accordo. In data 09-02- 2011 la Telecom tramite



un suo dirigente Liliana Marcenò comunica che terranno conto di tutte le osservazioni che l'Ing Di Bella ha fatto rilevare nelle missive citate.

Non si trovano più tracce di comunicazioni tra l'Ente e la Telecom fino alla lettera del Sindaco Leanza datata 30-11-2011 che invita la Telecom ad avere pazienza che le fatture arretrate saranno liquidate dopo che verrà approvato il bilancio 2011.....

In data 31-12-2012 con Decreto Sindacale n°37 il Sindaco Leanza dà incarico di Consulenza informatica sistemi di telecomunicazioni del Comune di Valguarnera al Perito Informatico signor Vincenzo Maria Asaro che produce tre relazioni datate rispettivamente: 03-06-2013, 23-10-2013, e 09-12-2013.

In queste relazioni il consulente Asaro, fa presente quello che è stato il percorso che ha seguito per arrivare alla relazione finale, dove propone all'Amministrazione di addivenire ad una transazione da proporre alla Telecom con i seguenti termini:

1. Abbattimento totale del credito residuo ad oggi vantato da Telecom Italia nei confronti del Comune pari a circa € 181.731,88. Questo importo è comprensivo dei costi per telefonia fissa e mobile, al netto delle eventuali somme dovute dal Comune per Canoni e /o consumi, esclusivamente afferenti l'esercizio in corso (2013);
2. Pagamento della somma di €191.540,00 in due maxi rate di € 95.770,00 cadauna (iva al 22% compresa) per la risoluzione



anticipata del contratto di leasing comprensivo del riscatto in proprietà dei beni;

Conclusioni- vantaggi ed opportunità per il comune di Valguarnera .

. Il valore del pagamento a Telecom Italia per la chiusura del contenzioso ed il riscatto in proprietà dei beni ,paria € 191.540, appare decisamente inferiore rispetto alla stima della fornitura effettuata dalla Telecom Italia a fronte del contratto in parola;

. Rispetto ad un debito complessivo di circa € 347.053,08 il Comune verrebbe a risparmiare la somma di € 155.513,08.

. L'abbattimento di tutto il debito pregresso, alla data della presente transazione, appare economicamente vantaggiosa per il Comune in quanto darebbe la possibilità di affrontare una minore spesa rispetto agli impegni precedentemente assunti gravando meno sull'economia dell'ente.

. La definizione contabile eviterebbe l'applicazione degli interessi legali per il debito maturato (mora per mancato pagamento).

. Il pagamento di due maxi rate di € 95.770,00 già definite senza interessi eviterebbe l'ulteriore lievitazione dei costi.

. L'azzeramento del credito vantato dalla Telecom italia senza entare ulteriormente nel merito delle singole voci di fatturazione, appare la soluzione ideale per allineare definitivamente i rapporti contabili tra le parti.



l'accordo transattivo, risolvendo il contratto di teleleasing e ogni altra forma di obbligazione precedentemente assunta, darebbe al Comune di Valguarnera la piena proprietà dei beni che a quel punto potrebbero essere riconvertiti ed utilizzati come meglio ritenuto opportuno come ad esempio per progetti di video sorveglianza o aree WiFi pubbliche.

L'accordo transattivo, infine, oltre a mettere fine al contenzioso eviterebbe lungaggini burocratiche e un sicuro aggravio di spesa per sostenere le conseguenti azioni legali.

Dopo questa relazione l'amministrazione si convince che la via indicata dal perito informatico Vincenzo Maria Asaro è quella da seguire e in data 31-12-2013 con delibera di G.C. n° 152 da seguito alla transazione ed in data 02-01-2014 con decreto sindacale n° 1 conferisce all'architetto Mazza incarico di responsabile di posizione organizzativa-settore LL.PP. urbanistica ed ambiente, che porta avanti la pratica di transazione ed in data 28-02-2014 determina di liquidare una trancia pari ad € 48.000,00.

Questa vicenda ci permette di evidenziare due modi diversi di portare avanti la cosa pubblica da una parte l'amministrazione Nocilla che nel fatto specifico ha peccato di superficialità non ritenendo necessario farsi affiancare da un tecnico informatico per poter interagire con Telecom Italia e poter capire che il progetto aveva delle lacune, fino ad accettare un verbale di consegna al posto di un vero e proprio collaudo con contraddittorio, dall'altra, un modo accentratore del Sindaco Leanza che ha sottovalutato il problema che si era creato, tacendolo al consiglio



comunale e persino ai revisori dei conti che lo evidenziano solo alla fine del 2012 perché ne vengono a conoscenza solo per il zelo di un dipendente comunale che l'ho fa presente, solo in quel momento e sotto la pressione dei revisori contabili e dei consiglieri del PD, del PDS e di VOCE DEMOCRATICA, il Sindaco Leanza da incarico all'Architetto Mazza ed al perito informatico Asaro di portare avanti una trattativa con la Telecom, che come sappiamo si è conclusa con una transazione . Merita un commento anche la vicenda della transazione che è stata subita dal Consiglio Comunale accettandola a scatola chiusa in quanto per poter conoscere i fatti ha dovuto chiedere una commissione di indagine . Lo stesso Consiglio Comunale fosse stato a conoscenza in tempi utili di tutte le relazioni del perito informatico e dell'incontro con i rappresentanti della Telecom, poteva decidere di non finanziare la transazione, invece di accettare di mettere delle somme in bilancio per finanziare la stessa. Quanto detto diventa comprensibile alla luce dell incontro che l'Architetto Mazza il perito Asaro e il geom. Lauria hanno con i rappresentanti della Telecom i signori Francesco Muratore, e il signor Salvatore Lalicata in data il 27-05-2013 in questo incontro Asaro fa presente ai rappresentanti della Telecom, tutto quello che non va, per brevità , la relazione viene allegata al presente verbale e verrà letta in consiglio comunale da questa relazione si evince che si poteva scegliere una altra via, pensare di resistere nei confronti della Telecom, per il non rispetto del contratto e chiedere anche i danni creati dai disservizi avuti, c'è anche da sottolineare che questo impianto non ha mai funzionato e se lo ha fatto solo per poco tempo, funzionando male e parzialmente,

inoltre c'è anche da sottolineare che questo materiale oltre ad essere ormai obsoleto è inutilizzabile e per poterlo rendere utilizzabile come afferma il perito Asaro , l' Ente dovrà sobbarcarsi un aggravio di spesa .

In conclusione, dalla vicenda possiamo evidenziare ancora una volta che essere accentratori e tuttologi (Sindaco Leanza) non sempre porta dei vantaggi all'Ente, Transazione di € 191.000,00 ma arreca dei danni e complica la vita di tutti gli attori, che solo a cose fatte, devono con tanta buona volontà trovare soluzioni , ed ingoiare rospi (vedi come esempio la vicenda dei precari,) che il Sindaco ha utilizzato strumentalizzandola per tre anni ricattando il Consiglio Comunale e facendosi così approvare i bilanci previsionali.

Il Presidente della Commissione

Dr. Mario Bruno



Il Vicepresidente

Giuseppe Interlicchia



I Componenti

Oliveri Pierfrancesco



Trovato Alfonso



Scozzarella Enrico



Valguarnera 10-05-2014



Alla suddetta relazione vengono allegati i verbali della commissione di indagine che si sono tenuti nel rispetto del tempo assegnato partendo con la prima in data 25-02-2014 e concludendosi con l'ultima in data 11-04-2014, in totale sono state effettuate 5 (cinque sedute).

Per tutti i documenti citati nella relazione si deve fare riferimento al fascicolo Telecom, che è depositato presso l'ufficio del geometra Lauria.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Verbale n° 1 del 25/02/2014

Il giorno 25 del mese di Febbraio 2014 alle ore 18:30, si è riunita la Commissione D'Indagine a seguito di convocazione in data 19.02.2014 Prot. 2806 da parte del Presidente del Consiglio, per discutere il seguente O.d.G.:

- Elezione del Presidente;
- Insediamento della Commissione D'Indagine ex art 22 dello Statuto Comunale, in ordine alla problematica "Contenzioso Telecom";
- Varie ed eventuali.

Componenti	Presenti	Assenti
Interlicchia Giuseppe	x	
Trovato Alfonso	x	
Oliveri Pier Francesco	x	
Scozzarella Enrico	x	
Bruno Mario		x

*eventuali sostituzioni

Il Presidente del Consiglio è presente.

Visto il numero legale dei presenti la commissione tratta il primo punto all'O.D.G

Il Presidente del Consiglio Comunale Arcuria Giuseppe apre i lavori della commissione.

Dopo la votazione a scrutinio segreto è stato eletto con 4 voti il Presidente della commissione Contenzioso Telecom il Consigliere Comunale Bruno Mario. In assenza del Neo Presidente Bruno Mario il Presidente del Consiglio Comunale indice la votazione per l'elezione del Vice Presidente. Dopo la votazione a scrutinio segreto è stato eletto con 4 voti il Consigliere Comunale Interlicchia Giuseppe.

Si precisa che questa commissione avrà la durata di 45 giorni a partire dall'insediamento odierno.

Il vice Presidente, tra le varie ed eventuali, propone di richiedere copia: delle comunicazioni e degli atti relativi al contratto stipulato con la Telecom, degli atti compiuti dalle amministrazioni comunali e dai funzionari preposti alla procedura dall'inizio alla data odierna, le relazioni ed osservazioni dei Revisori dei Conti negli anni interessati, eventuali comunicazioni della Telecom, di altri enti interessati e Corte dei Conti, relazioni da parte dell'esperto nominato dal Sindaco o di altri esperti nominati in passato per la questione in oggetto, il costo complessivo della controversia, la proposta di transazione avanzata dalla Giunta completa di pareri, l'eventualità di procedure legali già in atto in passato o in divenire, e tutti gli atti esistenti e propedeutici, direttamente o indirettamente, utili per il proseguo dei lavori in commissione.

La presente commissione evidenzia, a differenza delle altre commissioni consiliari permanenti costituite in comune, la possibilità di esercitare poteri di indagine ed esecutivi al fine di salvaguardare l'ente e l'insorgere di potenziali danni erariali in ossequio alle leggi vigenti e allo statuto comunale. La commissione chiude i lavori alle ore 19:15.

Il Vice Presidente

Giuseppe Interlicchia

Il Presidente del Consiglio

[Signature]

I Componenti

[Signatures]



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Verbale n° 2 del 03/03/2014

Il giorno 03 del mese di Marzo 2014 alle ore 16:00, si è riunita la Commissione D'Indagine per discutere il seguente O.d.G.:

- Audizione del Responsabile Ufficio Tecnico Mazza per richiesta documentazione e chiarimenti in ordine alla questione Telecom.
- Varie ed eventuali.

E' presente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Componenti	Presenti	Assenti
Interlicchia Giuseppe	x	
Trovato Alfonso	x	
Oliveri Pier Francesco	x	
Scozzarella Enrico	x	
Bruno Mario	x	

***eventuali sostituzioni**

Il Presidente della commissione apre i lavori e dà la parola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Mazza che descrive la procedura riguardante il caso Telecom sin dal contratto iniziale e ci mette a disposizione tutto il fascicolo (presso ufficio tecnico nella persona del Geometra Lauria) che la commissione può visionare e fotocopiare per i dati funzionali e propedeutici al lavoro da svolgere. Si ribadisce la volontà di salvaguardare l'ente e si rimandano le valutazioni al momento della relazione finale, sentendo nel frattempo gli interessati direttamente o indirettamente alla questione.

La commissione chiude i lavori alle ore 17:00.

Il Presidente

I Componenti



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Verbale n° 3 del 19-03-2014

Il giorno 19 del mese di Marzo 2014 alle ore 16:30, si è riunita la Commissione D'Indagine a seguito di convocazione in data 12.03.2014 da parte del Presidente della Commissione per discutere il seguente O.d.G.

- 1) Audizione Segretario Generale ore 16.30
- 2) Audizione Responsabile della Ragioneria ore 17.00
- 3) Varie ed eventuali

Componenti	Presenti	Assenti
Interlicchia Giuseppe	x	
Trovato Alfonso	x	
Oliveri Pier Francesco	x	
Scozzarella Enrico	x	
Bruno Mario	x	

***eventuali sostituzioni**

Visto il numero legale dei presenti la commissione tratta il primo punto all'O.D.G

Il Presidente della Commissione Dott. Bruno Mario apre i lavori della commissione e da la parola al Segretario Generale che su sollecitazione della commissione delucida i presenti sull'art. 42 del TUEL del 1-08-2000 –Attribuzione dei Consigli Comunali in merito alle lettere(e) ed (i). La Commissione non ha potuto sentire in audizione il Ragioniere in quanto assente per motivi di servizio . La stessa si riserva di convocarlo in un'altra seduta.

La commissione chiude i lavori alle ore 18.00

I Componenti

Il Presidente della Commissione

[Handwritten signatures of the commission members]

[Handwritten signature of the President of the Commission]



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Verbale n° 4 del 26-03-2014

Il giorno 26 del mese di Marzo 2014 alle ore 16:00, si è riunita la Commissione D'Indagine a seguito di convocazione in data 20.03.2014 da parte del Presidente della Commissione per discutere il seguente O.d.G.

- 1) Audizione Responsabile della Ragioneria ore 16.00
- 2) Audizione Collegio dei Revisori Contabili ore 16.30
- 3) Audizione del Sig. Vincenzo Maria Asaro ore 17.15
- 4) Varie ed eventuali

Componenti	Presenti	Assenti
Interlicchia Giuseppe		X
Trovato Alfonso	x	
Oliveri Pier Francesco	x	
Scozzarella Enrico	x	
Bruno Mario	x	

***eventuali sostituzioni**

Visto il numero legale dei presenti la commissione tratta il primo punto all'O.D.G.
Il Presidente della Commissione Dott. Bruno Mario apre i lavori della commissione e dà la parola al Responsabile della Ragioneria Dott. Centonze che su sollecitazione della commissione delucida i presenti sul parere dato dal Ragioniere pro tempore Dott. A. Bruno alla delibera n° 55 del 25-03-2009 e lo ritiene congruo. Alle ore 16.30 viene sentito il Dott. Marco La Delfa come rappresentante del Collegio dei Revisori Contabili, che su sollecitazione del presidente chiarisce come il Collegio viene a conoscenza della problematica, il Geometra Lauria alla fine del 2012 fa notare come alcune fatture del Leasing telecom relativo alla delibera n° 55 del 25-03-2009, non erano state inserite nei bilanci passati, (mancanza di controllo?) il Collegio ha approfondito la Materia evidenziando tutto nella relazione del Bilancio revisionale 2012 approvato in data fine Dicembre 2012.
Alle ore 17.15 la Commissione sente il tecnico informatico Vincenzo Maria Asaro che da ampie delucidazioni sul suo operato e sulle relazioni da lui redatte che hanno portato all'atto finale della transazione.

I Componenti

Il Presidente della Commissione



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Verbale n° 5 del 11/04/2014

Il giorno 11 del mese di Aprile 2014 alle ore 16:00, si è riunita la Commissione D'Indagine a seguito di convocazione in data 07.04.2014, per discutere il seguente O.d.G.:

- Preparazione del verbale finale;
- Varie ed eventuali.

Componenti	Presenti	Assenti
Interlicchia Giuseppe		x
Trovato Alfonso	x	
Oliveri Pier Francesco	x	
Scozzarella Enrico	x	
Bruno Mario	x	

Visto il numero legale dei presenti la commissione tratta il primo punto all'O.d.G.:

La stessa, inizia la verifica dei documenti acquisiti, la necessità di acquisirne altri ed inizia a stilare la relazione finale, alle ore 18:00 decide di aggiornare i lavori ad una prossima seduta.

Esauriti i punti all'O.d.G. la seduta è sciolta.

I Componenti

Il Presidente della commissione

IL CONSIGLIERE ANZIANO

E. Scozzarola

IL PRESIDENTE

G. A. Curia

IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 29/05/24 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO COMUNALE